

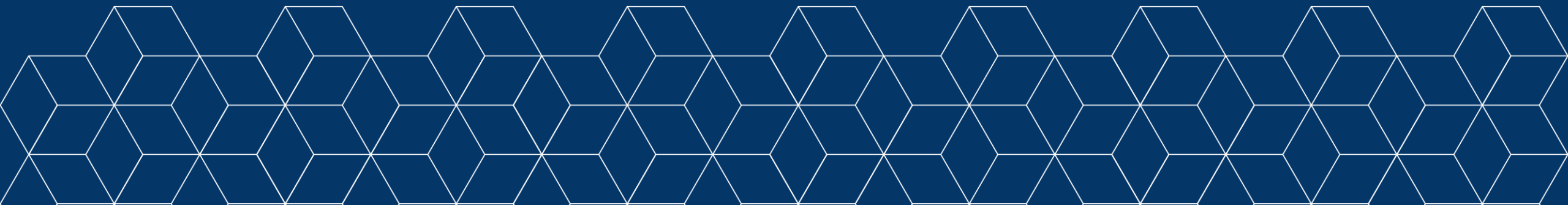
LA SEGMENTAZIONE DEI SOGGETTI D'OFFERTA PER GRUPPI TIPOLOGICI

Risultati di una cluster analysis su dati OFP2020

Webinar

«L'OFFERTA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ITALIA»

Roma, 23 novembre 2022



CONTENUTI

1. LA METODOLOGIA

2. I GRUPPI TIPOLOGICI

3. ALCUNI APPROFONDIMENTI




LA METODOLOGIA

- ❖ L'indagine sull'offerta di formazione professionale avviate nel 2019 e/o a.f. 2019/2020 dalle strutture formative accreditate (OFP 2020) ha permesso di approfondire soprattutto le caratteristiche strutturali e tipologia e volume d'offerta.
- ❖ Tra i principali risultati emersi, come si è visto, spiccano:
 - ✓ la natura pulviscolare della rete d'offerta;
 - ✓ l'impegno crescente delle strutture accreditate anche sul mercato privato della formazione



- 1) Analisi fattoriale (analisi delle corrispondenze multiple): per verificare se, a fronte di una tendenziale apertura degli organismi accreditati al mercato privato della formazione (ma anche viceversa ad un'immissione di soggetti operanti tradizionalmente nel privato tra gli organismi accreditati) si mantengano comunque delle "vocazioni" o si stia assistendo ad un progressivo "svincolamento" degli enti di formazione dalle rigidità e dalle scarse "certezze" offerte dal sistema regionale di formazione professionale
- 2) Una volta individuati i fattori principali si è proceduto al raggruppamento delle strutture in base a criteri di omogeneità rispetto a queste caratteristiche (cluster analysis).





In particolare, per l'analisi fattoriale, sono state considerate 11 variabili attive (alcune costruite a partire da più variabili del questionario), con associate 29 modalità di risposta, relative ai seguenti ambiti: le fonti di finanziamento; le relazioni con le imprese; le metodologie didattiche; la quota di ore erogata, per formazione iniziale e continua finanziata e nell'ambito della formazione privata; la condizione occupazionale degli utenti; E' emerso che le dimensioni che influenzano in maniera significativa la connotazione dei gruppi sono, da un lato, l'utilizzo dei fondi pubblici (europei e nazionali) erogati dalle regioni e, dall'altro, le attività svolte attraverso i fondi interprofessionali e più in generale rivolte ad occupati.

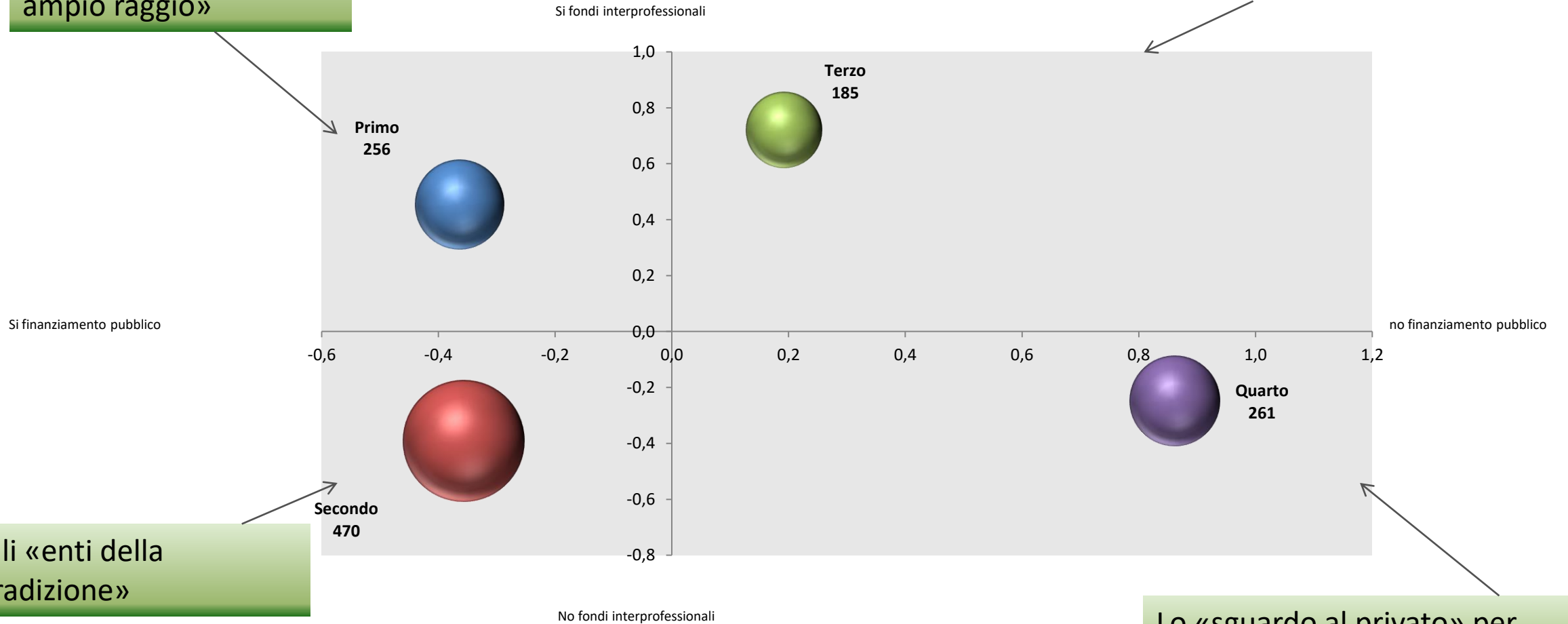


I GRUPPI



Gli organismi «ad ampio raggio»

Gli «specialisti della formazione continua»



Gli «enti della tradizione»

Lo «sguardo al privato» per scelta o per necessità

«ad ampio raggio»: 21,8%

- nel 2019 hanno avviato corsi utilizzando tutti i possibili filoni di finanziamento
- La formazione continua e permanente è una componente ampia dell'offerta formativa, con altrettanto ampia diffusione delle relazioni con le imprese, non solo le PMI ma anche le grandi
- Il gruppo è definito anche dalla presenza significativa di enti che completano la propria offerta con servizi diversi o complementari alla mera proposta formativa, rivolti sia ai singoli sia alle imprese
- In maggioranza, hanno instaurato una rete territoriale che ingloba anche enti e istituzioni di ricerca e innovazione (almeno uno dei seguenti: centri di R&S per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, poli tecnologici, incubatori d'impresa, istituti di ricerca, università, fab lab, market space, start up innovative
- Superiore alla media è la presenza di strutture che affiancano frequentemente alle metodologie più "classiche", quali la lezione frontale o le attività laboratoriali e le esercitazioni pratiche, attività quali tutoraggio / coaching / mentoring, autoapprendimento, outdoor training o anche circoli di qualità o comunità/gruppi di apprendimento.
- Significativa la presenza nel gruppo di strutture che hanno iniziato l'attività e si sono accreditate da circa venti anni



Enti della tradizione (40,1%)

- nel 2019 ha avviato corsi quasi esclusivamente con i finanziamenti pubblici regionali e, in gran parte, nel segmento della formazione iniziale
- L'83,62% delle strutture afferenti al gruppo non ha attivato formazione attingendo ai fondi interprofessionali e la quota di utenti occupati è, generalmente, residuale
- Significativa la presenza nel gruppo di enti non profit, con accreditamenti di più antica data, che almeno nel 2019 hanno operato esclusivamente nel campo della formazione professionale e che dispongono di sedi stabili, dotate di laboratori.



Specialisti della formazione continua (15,8%)

- Il 90,81% del gruppo è composto da strutture che, nel 2019, hanno avviato corsi di formazione continua finanziata (dalle Regioni e/o dai Fondi interprofessionali) che rappresentano più del 95% del totale della loro offerta formativa
- L'utenza di conseguenza è molto connotata, con del 90% del totale composta da occupati.
- Il 73,51% delle strutture del gruppo è rappresentato da imprese profit che, in maggioranza non dispongono di laboratori



Lo sguardo al privato (per scelta o necessità) (22,3%)

- Tutte le strutture afferenti a questo gruppo, nel 2019, hanno avviato solamente corsi a pagamento, o in misura più ridotta, gratuiti per gli allievi in quanto autofinanziati o finanziati da enti pubblici e privati
- Il 62,7% del gruppo è composto da imprese profit e per il 30,7% del totale la formazione professionale ha costituito meno del 50% del fatturato dell'anno.
- In genere, si tratta di organismi di recente accreditamento, che utilizzano soprattutto metodologie didattiche tradizionali e circa un terzo non ha nemmeno rapporti con le imprese, rivolgendosi dunque al singolo privato.



APPROFONDIMENTI

Procedure adottate dalla struttura formativa nell'ambito dei processi di analisi dei fabbisogni formativi, per gruppo tipologico (val. %)

	gruppi				Totale
	1	2	3	4	
Utilizzazione delle analisi dei fabbisogni realizzate dagli attori istituzionali (Stato, Regione, Provincia, Enti bilaterali, ecc.)	69,9	73,6	31,4	37,9	58,2
Rilevazione dei fabbisogni professionali delle aziende del territorio (contatti diretti con le aziende, richiesta di informazioni alle camere di commercio, analisi di documenti specialistici)	89,5	74,7	88,6	62,8	77,5
Non abbiamo procedure sistematiche di analisi dei fabbisogni	5,9	12,6	9,2	26,8	13,7



Competenze ritenute importanti per collegare nei prossimi anni la proposta formativa della struttura alle esigenze del mercato del lavoro, per gruppo tipologico (val.%)

	Gruppi				Totale
	1	2	3	4	
Informatica di base	7,0	13,6	5,9	12,6	10,8
Informatica professionale	23,0	25,3	18,4	17,2	21,9
Tecnologie digitali innovative	71,1	64,7	57,8	41,0	59,7
Manageriali e gestionali	42,6	25,5	46,5	26,4	32,8
Lavoro di gruppo	11,3	16,8	14,1	20,3	16,0
Relazionali (rapporti, relazioni con il cliente, competenze sociali)	39,5	39,1	31,9	44,1	39,2
Amministrative, contabili, finanziarie	16,8	14,7	13,0	14,2	14,8
Conoscenza delle lingue straniere	16,0	20,2	10,8	16,9	17,1
Sicurezza sul lavoro	27,3	28,1	45,9	42,9	34,0
Competenze "green", eco sostenibilità, protezione dell'ambiente	37,5	37,2	34,6	25,7	34,3





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



www.inapp.org